

Pierre de Coubertin - Fondatore dei Giochi Olimpici Moderni

L'idea

Fin dal Rinascimento molti furono i tentativi in varie parti d'Europa di ridare vita ai Giochi Olimpici. Una spinta decisiva viene dagli scavi archeologici tedeschi del 1875-81 dell'antica Olimpia. Ispirato dal grande interesse per il modello greco -in particolare dall'interessa corpo e spirito- e dai viaggi a scopo di studio in Inghilterra ed in America, Coubertin matura l'idea di ripristinare i Giochi Olimpici.

Il dottore William Penny Brookes, medico condotto della piccola cittadina di Much Wenlock, che dal 1850 organizza gli « Wenlock Olympic Games », Giochi Olimpici regionali, esercita una particolare influenza su Coubertin.



Il giovane barone

Il modello greco:

Già 2 500 anni fa, ad Olimpia, città del Peloponneso, avevano luogo i Giochi Olimpici. Secondo la leggenda, Eracle, figlio di Giove ed Alcmena, subito dopo la nascita, uccise due serpenti velenosi mandati da Giunone, moglie gelosa di Giove. In seguito Giunone riuscì a condurre alla pazzia il suo figliastro tanto da indurlo ad uccidere i propri figli. Come espiazione, Eracle entrò al servizio del re Euristeo che gli impose di eseguire ogni suo comando- le 12 fatiche. Così Eracle vinse il leone di Nemea ed il serpente I dra dalle nove teste. Parimenti, in un giorno, ripulì dall'enorme quantità di letame le stalle del re Augia facendovi affluire l'acqua di due fiumi. Dopo di che venne a diverbio con il re ed Augia soccombette. In seguito, sempre secondo la leggenda, Eracle fondò i Giochi Olimpici. Tutti i Greci potevano partecipare ai Giochi e si garantiva a tutti i partecipanti e spettatori protezione e sicurezza per l'arrivo e la partenza e per la durata dei Giochi Olimpici. Questi giochi ebbero il loro splendore nel V e nel IV secolo a.C. Nel 393 d.C., l'imperatore romano Teodosio I, considerandoli riti pagani, li vietò.



Manifesto dei Giochi Olimpici del 1900 a Parigi



Dr. William Penny Brookes

1850

1896

1900

393 d.C.

776 a.C.



Manifesto dei Giochi Olimpici moderni del 1896 ad Atene